

Costituita la delegazione Calabria dell'associazione italiana di comunicazione pubblica e istituzionale



L'Associazione Italiana di Comunicazione Pubblica ed Istituzionale, storica associazione che rappresenta in Italia i professionisti della comunicazione ed informazione nella Pubblica Amministrazione, ha costituito ieri la delegazione della Regione Calabria.

L'associazione, conosciuta anche con l'abbreviazione di Comunicazione Pubblica, è stata la componente decisiva per l'approvazione in Italia della Legge 150 del 2000 che, per la prima volta nel nostro Paese e in Europa, definisce attività e professioni nel settore dell'informazione e della comunicazione nelle Pubbliche Amministrazioni.

Nel corso della riunione che si è tenuta ieri pomeriggio in videoconferenza, nel rispetto delle normative sul distanziamento a causa della pandemia in corso, Marco Magheri, segretario generale dell'Associazione ha illustrato ai soci calabresi gli obiettivi e le prospettive future per i comunicatori pubblici in Italia, veri e propri professionisti al servizio della collettività affinché le Pubbliche Amministrazioni siano trasparenti, efficaci e chiare nella loro comunicazione pubblica ed istituzionale.

“Una figura professionale – ha detto Magheri – che, sia concretamente in grado di mettere a disposizione dell’ente pubblico, dal livello centrale a quello locale, conoscenze e tecniche tali da garantire quel dialogo costante e continuo con i cittadini, primi destinatari dei servizi pubblici ma anche primi “azionisti” della Cosa Pubblica. Vogliamo lavorare affinché nessuno resti indietro”.

A conclusione del dibattito, la delegazione calabrese ha eletto il suo delegato, nella persona di Fabio Scavo, comunicatore pubblico e responsabile dell’Ufficio comunicazione dell’Arpacal (Agenzia regionale per la protezione dell’Ambiente della Calabria).